

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

VanEck UCITS ETFs plc

Ammissione alle negoziazioni delle azioni (di seguito, le “Azioni”) emesse da VanEck UCITS ETFs plc, società di investimento multicompardo di tipo aperto a capitale variabile irlandese (di seguito, la “Sicav”), costituita e operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, incluse le direttive ed i regolamenti attuativi (di seguito, la “**Direttiva UCITS IV**”), relativa al comparto:

- **VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF (IE000J6CHW80)**

Avente le caratteristiche di ETF (di seguito, “**ETF**”) indicizzato di diritto irlandese.

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 29/09/2023
Data di validità della Copertina: dal 04/10/2023

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto.

Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

VanEck UCITS ETFs plc

relativa al comparto:

- **VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF (IE000J6CHW80)**

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 29/09/2023
Data di validità del documento per la quotazione: dal 04/10/2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

La Sicav è una società di investimento multicompardo di tipo aperto a capitale variabile e con separazione delle passività fra i comparti, costituita in Irlanda il 26 agosto 2014, con numero di registrazione 548554, autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda in data del 8 dicembre 2014 e qualificata come SICAV, armonizzata ai sensi delle Direttiva UCITS IV, con sede legale in 33 SIR JOHN ROGERSON'S QUAY, DUBLIN 2, D02 XK09, Irlanda.

Il Gestore (“Manager”) della Società è VanEck Asset Management B.V., con sede legale in Barbara Strozzilaan 310, 1083 HN Amsterdam, Olanda, una Società di Gestione che opera sotto la supervisione della Banca Centrale Olandese e dell’autorità “Netherlands Authority for the Financial Markets” (Autoriteit Financiele Markten).

Il Gestore ha nominato Van Eck Associates Corporation con sede legale in 666 Third Avenue – 9th Floor, New York, NY 10017, Stati Uniti e registrata presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti – come gestore degli investimenti (“Investment Manager”) del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

La Sicav è articolata in comparti (di seguito, i “**Comparti**” e, al singolare, il “**Comparto**”) diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun Comparto saranno separate e distinte da quelle degli altri Comparti. Il Comparto della Sicav offerto in Italia e descritto nel presente Documento di Quotazione è il seguente:

Comparto	ISIN
VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF	IE000J6CHW80

La principale caratteristica degli investimenti del Comparto di cui sopra consiste nel replicare passivamente, nella misura più fedele possibile, l’esposizione dell’indice di riferimento (di seguito, l’ “**Indice**”) con l’obiettivo di egualarne il rendimento, consentendone la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l’emittente (c.d. “mercato primario”) Azioni del Comparto.

In Italia, gli investitori *retail*, indetendendosi come tali gli investitori diversi dagli “investitori qualificati” di cui all’art. 100, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, inclusi i successivi aggiornamenti, come definiti all’art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, inclusi i successivi aggiornamenti (di seguito, il “**Regolamento Emittenti**”), potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul “mercato secondario”, come sopra definito.

Elementi essenziali dell' Indice

Gli elementi essenziali dell' Indice replicato dal Comparto ed il relativo fornitore (di seguito, “**Index Provider**”) sono riportati nella tabella sottostante, ove sono altresì fornite le indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica dell' Indice di riferimento.

<i>Comparto</i>	<i>Indice</i>	<i>Tipo di Indice</i>	<i>Index Provider</i>	<i>Bloomberg Index Ticker</i>	<i>Valuta Denominazione Indice</i>
VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF	ICE US Fallen Angel High Yield 10% Constrained Index	Net Return Index	ICE Data Indices, LLC	H0CF	USD

L' Indice è pubblicato da ICE Data Indices, LLC .

L'Index Provider non sponsorizza, avalla o promuove il Comparto e non assume alcuna responsabilità nei confronti di essi.

L'Index Provider comunicherà al Comparto gli errori materiali dell'Indice tramite il proprio sito web.

Descrizione delle principali caratteristiche dell' Indice

Indice	Caratteristiche
ICE US Fallen Angel High Yield 10% Constrained Index	<p>L' Indice “ICE US Fallen Angel High Yield 10% Constrained Index” è un indice che replica la performance del debito societario denominato in dollari statunitensi con rating inferiore all’investment grade emesso pubblicamente nel mercato interno statunitense e che aveva un rating investment grade al momento dell’emissione. I titoli idonei devono avere un rating inferiore all’ investment grade (sulla base di una media di Moody's, S&P e Fitch), almeno 18 mesi fino alla scadenza finale al momento dell’emissione, almeno un anno rimanente fino alla scadenza finale alla data di ribilanciamento, un programma di cedole fisse e un importo minimo in circolazione di \$250 milioni. L'Indice può essere concentrato nei settori dei consumi voluttuari, dell’energia, dell’informatica, della finanza e dell’industria. Inoltre, i titoli idonei devono avere un’ esposizione al rischio verso i paesi membri dell’FX-G10, l’Europa occidentale o i territori degli Stati Uniti. Titoli emessi o commercializzati principalmente presso investitori al dettaglio, titoli legati ad azioni, titoli in default legale, società cartolarizzate ibride, obbligazioni in eurodollarli (titoli in USD non emessi nel mercato interno statunitense), titoli municipali statunitensi imponibili ed esenti da imposte e titoli preferenziali e nominali da 1.000 dollari, sono esclusi dall'Indice.</p> <p>I componenti dell'Indice sono ponderati in base alla capitalizzazione di mercato, a condizione che l’allocazione totale a un singolo emittente non superi il 10%. Nel caso in cui nell'Indice siano presenti meno di 10 emittenti, ciascuno avrà lo stesso peso e i valori nominali delle rispettive obbligazioni verranno aumentati o diminuiti su base proporzionale.</p> <p>L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno di calendario del mese, sulla base delle informazioni disponibili fino al terzo giorno lavorativo compreso prima dell'ultimo giorno lavorativo del mese. Ulteriori dettagli sull'indice sono disponibili sul sito: https://indices.theice.com_</p>

Il 10 marzo 2021 è entrata in vigore in Europa il regolamento SFDR (Sustainable finance disclosure regulation) il nuovo regolamento che ha come obiettivo disciplinare il mondo degli investimenti ESG (acronimo di Environmental, Social e Governance).

Come indicato nei supplementi al prospetto, il Comparto a VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETFVanEck non ha un obiettivo di investimento sostenibile e non promuove caratteristiche di sostenibilità, per cui sono stati categorizzati come Art. 6 SFDR.

Caratteristiche del comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è di replicare, al netto di commissioni e spese, l' indice sopra indicato.

Al fine di provare a raggiungere i propri obiettivi di investimento, il gestore di portafoglio utilizzerà una strategia di replica (“*Replication Strategy*”). Questa strategia mira a contenere tutti i titoli dell' Indice di riferimento, con ponderazioni approssimate a quelle dell' Indice di riferimento. Laddove non dovesse risultare pratico o economicamente vantaggioso per il Comparto replicare completamente l' Indice, il gestore di portafoglio può utilizzare una metodologia di campionamento ottimizzata.

Il Comparto potrebbero anche (o in alternativa) investire in strumenti finanziari derivati (FDI) relativi all'Indice o alle parti che lo costituiscono. I derivati che il Comparto potrebbero utilizzare sono futures, options (put e call), swap (inclusi swap azionari e swap sull'Indice), contratti a termine in valuta e contratti a termine senza facoltà di consegna (un contratto a termine che non richiede liquidazione alla scadenza) (NDF). Le finalità di utilizzo degli strumenti derivati potrebbero essere le seguenti: efficient portfolio management, hedging, sfruttamento delle migliori caratteristiche di liquidità e costi che i derivati potrebbero avere rispetto agli investimenti sottostanti.

Informazioni aggiuntive su ogni strategia sono indicate nel prospetto della Sicav, nei relativi supplementi al prospetto e nei PRIIPs KID.

Sebbene la SICAV possa concludere operazioni di pronti contro termine e di Securities Financing Transactions (“SFTs”) (come definito all'articolo 3 (11) del Regolamento (UE) 2015/2365), non è previsto che il Comparto concluda operazioni STFs.

Il Comparto utilizzeranno il *Commitment Approach* al fine di valutare l'esposizione globale del Comparto e per assicurare che l'utilizzo di strumenti derivati rientri nei limiti specificati dalla Banca Centrale d'Irlanda. L'esposizione globale sarà calcolata giornalmente. La leva finanziaria del Comparto non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Profilo dell'investitore tipico: l'investitore tipico dovrebbe essere un investitore ben informato e dovrebbe considerare gli investimenti nel Comparto come investimenti a medio-lungo termine.

Il Tracking error annualizzato (ossia la volatilità attesa della differenza tra i rendimenti del Comparto e quelli dell' indice di riferimento) non supererà l'1% in normali condizioni di mercato.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono indicati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni del Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il prospetto, i PRIIPs KID, il supplemento al prospetto ed il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare la sezione “Profilo di rischio e di rendimento” contenuta nel relativo PRIIPs KID e la sezione “*Risk Factors*”, descrittiva dei rischi derivanti dall'investimento contenuta a pagina 27 et ss. del prospetto della Sicav.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del rispettivo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguitamento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;

- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.

La performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe inoltre non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nella sezione 20 del Prospetto (“*Risk factors*”).

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) per Azione e la sottoscrizione, la conversione e il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nella sezione del Prospetto “Fattori di Rischio”. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni in determinate circostanze, la Società può procedere al rimborso coattivo delle Azioni di un Comparto nei casi indicati nella sezione del Prospetto “Fattori di Rischio”.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata del Comparto

La Società ed i suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi rispettivamente previsti del Prospetto, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Poiché i titoli sottostanti che compongono l'Indice di riferimento del Comparto sono denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento per l'investitore, il Comparto potrà essere influenzato, favorevolmente o sfavorevolmente, dalle variazioni del tasso di cambio tra queste valute e l'Euro.

Rischio di controparte

La Società per conto di un Comparto può effettuare operazioni sui mercati OTC, che esporranno il Comparto al credito delle sue controparti e alla loro capacità di soddisfare i termini di tali contratti. Ad esempio, la Società per conto del Comparto può stipulare contratti di riacquisto, contratti a termine, opzioni e accordi di swap o altre tecniche derivate, ciascuna delle quali espone il Comparto al rischio che la controparte possa non adempire ai propri obblighi. In caso di fallimento o insolvenza di una controparte, il Comparto potrebbe subire ritardi nella liquidazione della posizione e perdite significative, comprese diminuzioni del valore del suo investimento durante il periodo in cui la Società cerca di far valere i propri diritti, incapacità di realizzare qualsiasi guadagni sul suo investimento durante tale periodo e commissioni e spese sostenute per far valere i suoi diritti. Esiste anche la possibilità che i suddetti contratti e le tecniche derivate vengano risolti a causa, ad esempio, di fallimento, sopravvenuta illegalità o modifica delle leggi fiscali o contabili rispetto a quelle al momento della stipula del contratto. In tali circostanze, gli investitori potrebbero non essere in grado di recuperare eventuali perdite subite. I contratti derivati come gli swap stipulati dalla Società per conto di un Comparto su consiglio del Gestore degli investimenti comportano un rischio di credito che potrebbe comportare una perdita per il Comparto interessato.

Rischio di concentrazione:

Il Comparto potrebbe investire una percentuale relativamente elevata del proprio patrimonio in un numero ridotto di emittenti oppure potrebbe investire una ampia porzione del proprio patrimonio in un unico emittente in conformità con i requisiti delle restrizioni relative agli investimenti UCITS. Di conseguenza i guadagni e le perdite su un unico investimento possono avere un impatto maggiore sul Net Asset Value (NAV) e possono aumentare la volatilità del Comparto rispetto a fondi più diversificati.

Rischio legato ai titoli ad alto rendimento:

I titoli ad alto rendimento sono soggetti a un rischio maggiore di perdita di reddito e capitale rispetto ai titoli con rating più elevato e sono considerati speculativi. È probabile che i prezzi dei titoli ad alto rendimento siano più sensibili ai cambiamenti economici avversi o agli sviluppi dei singoli emittenti rispetto ai titoli con rating più elevato. Durante una recessione economica o un periodo sostanziale di aumento dei tassi di interesse, gli emittenti di titoli ad alto rendimento potrebbero sperimentare uno stress finanziario che inciderebbe negativamente sulla loro capacità di onorare i propri obblighi di pagamento di capitale e interessi, di raggiungere gli obiettivi aziendali previsti o di ottenere finanziamenti aggiuntivi. In caso di inadempienza, il Comparto potrebbe sostenere spese

agguntive per ottenere il recupero. Il mercato secondario dei titoli ad alto rendimento può essere meno liquido dei mercati dei titoli di qualità superiore, e i titoli ad alto rendimento emessi da emittenti non societari possono essere meno liquidi dei titoli ad alto rendimento emessi da emittenti societari, che, in entrambi i casi, potrebbe avere un effetto negativo sui prezzi di mercato e sulla capacità del Comparto di ottenere un valore equo per determinati titoli. L'illiquidità del mercato potrebbe inoltre rendere difficile per il Comparto vendere determinati titoli in connessione con un ribilanciamento dell'Indice. Inoltre, periodi di incertezza e cambiamento economico possono comportare una maggiore volatilità dei prezzi di mercato dei titoli ad alto rendimento e una corrispondente volatilità del valore patrimoniale netto del Comparto ("NAV").

Rischio di investimento nel settore industriale:

Le società del settore industriale, di cui fanno parte le società di difesa, possono essere influenzate negativamente dai cambiamenti nella regolamentazione governativa, dagli eventi mondiali e dalle condizioni economiche. Inoltre, le società del settore industriale possono essere influenzate negativamente da danni ambientali, reclami per responsabilità da prodotto e tassi di cambio. I prodotti delle aziende manifatturiere possono subire l'obsolescenza del prodotto a causa dei rapidi sviluppi tecnologici e della frequente introduzione di nuovi prodotti. Inoltre, anche il settore industriale può risentire negativamente delle variazioni o dell'andamento dei prezzi delle materie prime, che possono essere influenzati o caratterizzati da fattori imprevedibili.

Rischio di investire nel settore finanziario:

Il Comparto sarà sensibile alle condizioni generali del settore finanziario e la sua performance dipenderà in misura maggiore da esse. Le aziende del settore finanziario possono essere soggette ad un'ampia regolamentazione governativa che influenza sulla portata delle loro attività, sui prezzi che possono applicare e sulla quantità di capitale che devono mantenere. La redditività delle aziende del settore finanziario può essere influenzata negativamente dagli aumenti dei tassi di interesse, dalle perdite sui prestiti, che solitamente aumentano durante le recessioni economiche, e dai declassamenti del rating creditizio. Inoltre, il settore finanziario sta attraversando numerosi cambiamenti, tra cui continui consolidamenti, sviluppo di nuovi prodotti e strutture e modifiche al quadro normativo. Inoltre, alcune società del settore finanziario percepite come beneficiarie dell'intervento pubblico in passato potrebbero essere soggette a future restrizioni imposte dal governo sulle loro attività o affrontare un maggiore coinvolgimento del governo nelle loro operazioni. Un maggiore coinvolgimento del governo nel settore finanziario, comprese misure come l'assunzione di posizioni di proprietà nelle istituzioni finanziarie, potrebbe comportare una diluizione degli investimenti del Comparto nelle istituzioni finanziarie.

Rischio di investire nel settore energetico

Il Comparto sarà sensibile e la sua performance dipenderà in misura maggiore dalle condizioni generali del settore energetico. Le società che operano nel settore energetico sono soggette a rischi tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, crescita economica, domanda mondiale, instabilità politica nelle regioni in cui operano le società, normative governative che stabiliscono tariffe applicate dai servizi di pubblica utilità, sensibilità ai tassi di interesse, volatilità del prezzo del petrolio, energia conservazione, politiche ambientali, esaurimento delle risorse, costo della fornitura dei servizi di pubblica utilità specifici e altri fattori che non possono controllare. Inoltre, queste società sono a rischio di responsabilità civile per incidenti con conseguenti lesioni, perdita di vite umane o proprietà, inquinamento o altri danni ambientali e rischio di perdita per terrorismo e disastri naturali. Una flessione nel settore energetico dell'economia, sviluppi politici, legislativi o normativi avversi o altri eventi potrebbero avere un impatto maggiore sul Comparto che su una società di investimento che non investe una parte sostanziale delle proprie attività nel settore energetico. A volte, la performance dei titoli di società del settore energetico può essere inferiore alla performance di altri settori o del mercato più ampio nel suo complesso. Il prezzo del petrolio, del gas naturale e di altri combustibili fossili può diminuire e/o subire una volatilità significativa, che potrebbe avere un impatto negativo sulle società che operano nel settore energetico.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni possono essere acquistate dagli investitori sul mercato ETFplus in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus di Borsa Italiana (di seguito, gli **“Intermediari Autorizzati”**).

Gli Intermediari Autorizzati, nell’ambito dei servizi prestati in favore degli investitori, sono tenuti al rispetto di specifici obblighi di attestazione e rendicontazione delle operazioni effettuate su ordine dei primi, ai sensi degli articoli 51 e 60 della Delibera n. 20307/2018 e successive modifiche (di seguito, il **“Regolamento Intermediari”**).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento ETP-000097, Borsa Italiana SpA ha disposto l’ammissione a quotazione del Comparto della Sicav sul mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati classe 1.

La data di inizio delle negoziazioni è stata comunicata con successivo avviso.

4. NEGOZIABILITA’ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA’ DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, sul mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati classe 1, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura; dalle 17:35 alle 17:40 come trading-at-last.

In particolare, il Comparto saranno quotati sulle seguenti classi del segmento ETF indicizzati:

Comparto	Classe
VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF	1

Gli investitori potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata direttamente alla Sicav, ovvero tramite altri canali di distribuzione.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall’articolo 19-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emissenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l’investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Inoltre, in circostanze eccezionali dovute ad interruzione dei mercati secondari o altrimenti, gli Azionisti hanno la facoltà di richiedere per iscritto alla Sicav la registrazione delle Azioni a proprio nome al fine di accedere ai rimborsi descritti nella sezione *“Applications for Shares”* del prospetto (pagina 41).

Gli Azionisti che intendono procedere in questo modo dovranno contattare l’amministratore della Sicav (di seguito, l’*“Administrator”*, State Street Fund Services (Ireland) Limited, (78 Sir John Rogerson’s Quay, Dublin 2 Ireland, D02 HD32), per fornire le proprie informazioni, inclusa la documentazione originaria, come l’Administrator richiede al fine di registrare l’investitore come Azionista. Una commissione, che sarà a normale prezzo di mercato, potrebbe essere applicata per questa procedura.

•

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato quotidianamente anche nel sito Internet della Società all’indirizzo: www.vaneck.com.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.vaneck.com ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell’iNAV del Comparto su base continuativa.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di emittenti.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati per cui è stata presentata istanza di ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto con l'indicazione del relativo *market maker*:

Comparto	Altri Mercati di Negoziazione	Market Maker
VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF	London Stock Exchange, XETRA	Flow Traders B.V.

La Sicav si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire tramite i siti Internet degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Sicav non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Sicav non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari autorizzati delle suddette norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto / vendita di Azioni via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti nel presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Flow Traders B.V., con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, 1018LL, Amsterdam, Olanda, è stata nominata quale *market maker* per le negoziazioni delle Azioni sul mercato ETFplus di Borsa Italiana.

In conformità con le disposizioni del "Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana" (di seguito, il "Regolamento") e delle "Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana" (di seguito, le "Istruzioni"), lo specialista (*specialist*) si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto, ad esporre in via continuativa i prezzi in acquisto e vendita sulle Azioni a prezzi che non si discostino fra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito da Borsa Italiana, nonché ad adempiere tutti gli ulteriori obblighi e funzioni previste nel Regolamento e nelle Istruzioni.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni sarà calcolato in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità e i tempi prescritti dal Regolamento e dalle Istruzioni e, in ogni caso, almeno ogni 60 (sessanta) secondi.

Il soggetto deputato al calcolo dell'iNAV è S&P Global Ltd, avente sede legale a 4th Floor Ropemaker Place, Ropemaker Street, Londra EC2Y 9LY.

Il prezzo di negoziazione (intraday price) potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale.

Nella tabella sottostante e' indicato il codice relativo all'iNAV del Comparto calcolato dai primari *info-providers* e le relative pagine *web* in cui accedere alle informazioni.

Comparto	Bloomberg iNAV	Web-page
VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF	USFAEUV	https://www.vaneck.com/it/en/?country=it&audience=retail

La Sicav ha delegato il calcolo del NAV per ciascun Comparto e per ciascuna Azione all'Administrator State Street Fund Services (Ireland) Limited (78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Ireland, D02 HD32). Il NAV è calcolato quotidianamente.

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. DIVIDENDI

Comparto	Politica di distribuzione dei proventi
VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF	Accumulazione

Fermo restando quanto sopra, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; fra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Oneri a carico dell'investitore

Tutte le commissioni e spese dovute in riferimento al Comparto sono versate come una singola commissione. Vi si fa riferimento come al "**Total Fee**". Essa include, senza limitarvisi, le commissioni e spese del Gestore degli Investimenti, della banca depositaria della Sicav (State Street Custodial Services (Ireland) Limited), dell'Administrator.

Il "Total Fee" è calcolato e matura giornalmente a partire dal valore patrimoniale netto (NAV) del Comparto ed è pagabile mensilmente in via posticipata. Se l'amministrazione del Comparto comporta spese superiori al Total Fee sopra indicato, il Gestore degli Investimenti ne rimborserà la differenza.

Si evidenzia nella tabella di seguito il Total Fee applicato al Comparto:

Comparto	Total Fee
VanEck US Fallen Angel High Yield Bond UCITS ETF	0,35%

I costi esclusi sono i costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Comparto per l'acquisto o la vendita di quote di altri Comparti.

Le spese sopra indicate, tra cui le commissioni di gestione, si applicano in misura proporzionale al periodo di detenzione delle Azioni del relativo Comparto.

Non sono previste commissioni legate al rendimento del Comparto.

Per le richieste di acquisto e di vendita (investimento/disinvestimento) effettuate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana non sono previste commissioni a favore della Sicav, tuttavia gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione che possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine.

È possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza fra il prezzo di mercato ed il iNAV calcolato nel medesimo istante.

Per informazioni di maggiore dettaglio relative alle spese e alla commissioni applicate dalla Sicav, si rinvia alle sezioni *“Management Charges and Expenses”* e *“General Charges and Expenses”* (pagine 51 ss. del prospetto).

Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione nella Sicav viene applicata una ritenuta del 26%. Tale ritenuta viene applicata sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali di tali stati, al fine di permettere una imposizione del 12,5% su tali proventi.

I proventi relativi ai titoli pubblici italiani e stranieri vengono calcolati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita, in via diretta o attraverso schemi di investimento collettivo - domestici o comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza inclusi nella *white list* – in tali titoli.

Inoltre, si evidenzia che la ritenuta viene applicata in caso di trasferimento delle Azioni, anche in caso di donazione ovvero successione. Sui proventi percepiti nell'esercizio di attività d'impresa commerciale la ritenuta è applicata a titolo d'acconto. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, inclusi i soggetti esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a Azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita, sui proventi da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia, la ritenuta non è applicata.

Le Azioni detenute da persone fisiche fuori dall'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati, da enti non commerciali sono sottoposte al regime del risparmio amministrato ex articolo 6 del Decreto legislativo n. 461 del 1997, il quale richiede obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. Il cliente ha facoltà di rinunciare a suddetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Si evidenzia che le perdite connesse ai titoli pubblici italiani ed esteri sono deducibili dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

In caso di donazione o successione avente ad oggetto le Azioni, il valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Laddove le Azioni siano oggetto di successione ereditaria, ai fini del calcolo dell'imposta di successione non concorre alla formazione della base imponibile la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo stato e ad essi assimilati, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. La Sicav fornirà in tal senso le indicazioni utili relative alla composizione del patrimonio.

Si evidenzia che la descrizione del regime fiscale italiano fornita non esaurisce la totalità delle implicazioni di natura fiscale connesse all'investimento nella Sicav e non pregiudica in alcuno modo la sua variazione futura. Pertanto gli investitori sono incoraggiati a consultare i propri consulenti legali e fiscali laddove in dubbio sul regime fiscale applicabile alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, trasmissione a titolo gratuito e/o oneroso delle Azioni del Comparto.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo (e quindi quotidianamente), la Sicav pubblica il NAV del Comparto sul sito Internet www.vaneck.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV delle Azioni, si rinvia a quanto stabilito nella sezione *“Issue and Redemption Prices / Calculation of Net Asset Value / Valuation of Assets”* del prospetto (pagina 49).

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Sicav all’indirizzo www.vaneck.com/ETF-Europe e messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati anche presso il/i soggetto/i che cura/curano l’offerta in Italia:

- (a) Il prospetto, i relativi supplementi ed i PRIIPs KID, nell’ultima versione vigente;
- (b) Il Documento di Quotazione;
- (c) L’ultima relazione annuale e relazione semestrale (ove redatta).

I documenti sopra indicati ai punti (a) e (b) sono inoltre messi a disposizione del pubblico sul sito Internet di Borsa Italiana al seguente indirizzo: www.borsaitaliana.it.

Il sito Internet della Banca Centrale d’Irlanda, www.centralbank.ie, contiene informazioni aggiuntive su documenti e disposizioni normative importanti inerenti alla protezione degli investitori.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Sicav che specifichi la documentazione richiesta, da inviarsi a:

VanEck UCITS ETFs plc
33 Sir John Rogerson’s Quay
Dublin 2
D02 XK09
Irlanda

La Sicav potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Infine, la Sicav pubblicherà su almeno un quotidiano a diffusione nazionale (“Il Sole 24 Ore”), entro il febbraio di ciascun anno, e sul proprio sito www.vaneck.com, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del prospetto, dei relativi supplementi e dei PRIIPs KIDs, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

- www.vaneck.com
- www.borsaitaliana.it